



SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

N. 104 DEL 27 MAGGIO 2010

Adottata ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 29 del 3 febbraio 1993 e art. 4 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale. n. 186 del 9 ottobre 2008.

OGGETTO: *dipendente matricola n. 16106: concessione congedo ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.Lgs 26 marzo 2001, n. 151 – dal 05/07/2010 al 31/07/2010*

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA l'istanza presentata dalla dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato matricola n. 16106, intesa ad ottenere la concessione del congedo previsto dall'articolo 42, comma 5, del D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151, nel periodo dal 05/07/2010 al 31/07/2010 (27 giorni), per l'assistenza al figlio portatore di handicap grave;

VISTO l'art. 42, comma 5, del D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151, ove è previsto che la lavoratrice madre, o in alternativa il lavoratore padre o, dopo la loro scomparsa, uno dei fratelli o sorelle conviventi di soggetto portatore di handicap in situazione di gravità, accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della Legge 104/92, ha diritto a usufruire di un periodo di congedo, continuativo o frazionato, non superiore a due anni, con diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione mensile percepita, purchè quest'ultima, rapportata ad anno, sia inferiore o pari al limite complessivo di € 36151,98 che, rivalutato sulla base delle variazioni degli indici ISTAT, per l'anno 2009 risulta pari a € 43.276,13 per il congedo annuale;

CONSIDERATO che nel caso in esame la retribuzione della dipendente non è superiore a quella stabilita dall'art. 42 già citato e pertanto, durante il periodo di congedo, la stessa ha diritto a percepire un assegno pari all'ultimo stipendio percepito;

DATO ATTO inoltre che, ai sensi del combinato disposto dall'articolo 43, comma 2, dello stesso D.Lgs., e dal comma 5 dell'articolo 25 del CCNL per il personale del comparto 01.09.1995, tali periodi di assenza sono computati nell'anzianità di servizio, esclusi gli effetti relativi alle ferie e alla tredicesima mensilità;

VISTO il parere n. 21/2008 espresso dal Dipartimento della Funzione pubblica in relazione agli effetti del congedo sulla tredicesima mensilità;

VISTA la documentazione prodotta dall'interessata e le dichiarazioni rese ai sensi del D.Lgs 28.12.2000, n. 445, anche in ordine alla composizione del proprio nucleo familiare anagrafico;

ACCERTATO inoltre che la dipendente ha fruito complessivamente di n. 58 giorni di congedo allo stesso titolo e pertanto non ha superato il limite individuale di due anni previsto dall'art. 4, comma 2, della Legge 53/2000;

VISTA la dichiarazione resa dalla dipendente, attestante che l'altro genitore del portatore di handicap non fruirà del congedo nello stesso periodo e che non è stato superato il limite complessivo di due anni, fra i due genitori, previsto dalla Legge;

ACCERTATO che ricorrono tutte le condizioni previste dalla norma citata per la concessione del congedo richiesto;

PER le motivazioni esposte in premessa:

VISTA la L.R. n. 10/06;

VISTA la L.R. n. 3 del 07.08.2009;

DETERMINA

Per i motivi esposti in premessa

1. Di concedere alla dipendente matricola n. 16106 il congedo previsto dall'art. 42, comma 5, del D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151, nel periodo dal 05/07/2010 al 31/07/2010 (27 giorni), per l'assistenza al figlio minore, portatore di handicap in situazione di gravità.
2. Di dare atto che durante il congedo alla dipendente compete un assegno pari all'ultimo stipendio percepito, esclusi gli effetti relativi al congedo ordinario e alla tredicesima mensilità.
3. Di comunicare la concessione del congedo in parola alla Direzione Provinciale del lavoro, secondo quanto stabilito dall'articolo 3, comma 5, del Decreto 21 luglio 2000, n. 278.
4. Di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale, al Servizio Affari Generali e al Collegio dei revisori.

Il Direttore del Servizio
Amministrazione del Personale
Dr.. Luciano Oppo

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Affari Generali e Legali certifica che la presente determinazione verrà pubblicata nell'albo pretorio di questa Azienda dal _____ al _____

Il Responsabile del Servizio AA.GG.
Dr.ssa Antonina Daga